

*Si ringraziano per l'aiuto nell'organizzazione delle iniziative
Mirella Maretti e Luigi Pigolotti, dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Bergamo*

e
Lab 80 film



i cannoni precedettero il sole



Istituto bergamasco per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

24 aprile 2010

sulle tracce della libertà

percorsi cittadini per conoscere la Resistenza a Bergamo

- percorso guidato in Città Alta: partenza dal piazzale dell'ex convento di Sant'Agostino alle ore 15:00 e alle ore 16:00
- percorso guidato nel centro di Bergamo: partenza dalla sede dell'Isrec Bg via Tasso, 4 alle ore 15:00 e alle ore 16:00

per prenotazione: tel. 035 238849 - email: isrecbg@iol.it

25 aprile 2010

Cortile di Via Tasso, 4 - ore 16:00 (in caso di pioggia Auditorium P.zza della Libertà)

i cannoni precedettero il sole

donne e uomini nella Resistenza bergamasca

testimonianze, riflessioni e canti per ricordare e meditare la Resistenza con la partecipazione di: *Araucaïma Teater*, Angelica Casile, Olga Mantovani, Lidia Minardi, Amalia Mosconi Lanfranchi, Luigi Alborghetti, Bruno Codenotti, Luigi Nando Nebiolo, Salvo Parigi, Gian Carlo Pozzi, Giuseppe Popi Taino e i collaboratori dell'Isrec Bg

è previsto un momento di rinfresco e scambio conviviale

per prenotazione: tel. 035 238849 - email: isrecbg@iol.it

in occasione del sessantacinquesimo anniversario della Liberazione dal nazi-fascismo

Auditorium P.zza della Libertà - ore 21:00

festa della Liberazione

proiezione di Estate violenta (Italia, 1959, 104') di Valerio Zurlini

Storia della passione che travolge una vedova borghese e un ventenne in una cittadina balneare dell'Adriatico nella tragica estate del 1943 (25 luglio - 8 settembre).

in collaborazione con: Lab80film, Comitato bergamasco antifascista, Acli, Aned e Biblioteca "Di Vittorio"

29 aprile 2010

Sala Riccardi Teatro Donizetti, P.zza Cavour 4 - ore 17:30

La diserzione. I "mongoli" nella Resistenza bergamasca e la strage di Monte di Nese (Il filo di Arianna, 2010)

La sera del 12 aprile 1945 centinaia di soldati, originari di diverse nazioni dell'Unione Sovietica e inquadrati nelle forze armate tedesche, giunsero a Monte di Nese...

La ricerca prende in esame gli inizi della Resistenza in bassa Valle Brembana, le difficoltà di organizzare la lotta - di cui è testimonianza l'episodio di Villa Masnada - e la presenza russa nella fase insurrezionale per ricostruire il quadro della strage di Nese.

Andrea Pioselli, autore della ricerca, ne discuterà con Angelo Bendotti